



IL MESE COOPERATIVO

[Clicca qui per conoscere l'agenda del mese](#)

LEGACOOP **Informazioni**

[Scopri tutti gli aggiornamenti della settimana](#)

LINK UTILI



Crea una comunità energetica cooperativa.



Lancia una startup o potenzia la tua.



Fai **crescere** la tua impresa.



Fai **rinascere** un'azienda in crisi.



Ascolta i nostri podcast di approfondimento.

Hai trovato utile questa newsletter? **Condividila** con amici e colleghi: si possono iscrivere [qui](#)

Accedi al nostro [sito](#) se vuoi rileggere le edizioni precedenti di Legacoop Informazioni

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue | Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni

Segreteria di Redazione: comunicazione@legacoop.coop

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015

Tabella dei Contenuti

Documento di finanza pubblica 2026, Legacoop Prometeia: debito pubblico rischia di salire	3
EDITORIALE – 18 MAGGIO 2026.....	5
LE NOSTRE COOPERATIVE – 18 MAGGIO 2026.....	7
DALLE ISTITUZIONI – 18 MAGGIO 2026.....	10
AGENDA DELLA SETTIMANA: 18-24 MAGGIO 2026	12
“Everyday in Gaza” vince il David di Donatello 2026 come miglior cortometraggio	14
La newsletter “Pubblico” di Fondazione Feltrinelli ogni mese racconta esperienze cooperative	16
Rigenerare e connettere: a Roma il Convegno per il decennale del Consorzio Integra	17
Investire in IA e generazioni: Foncoop mette a disposizione 6 milioni di euro	19
Firma del protocollo d’intesa tra ANFIR e Coopfond	20
Salone del libro di Torino: il programma degli eventi Legacoop.....	22
Governance cooperativa: il 19 maggio la presentazione della nuova piattaforma DIGIWISE	23
Sacmi nella top 10 in Italia per brevetti registrati	24
Young factor: a confronto i giovani di Confindustria Umbria e Legacoop Umbria	25
Legacoop Toscana: dal 20 al 23 maggio la terza edizione di “Cooperazione in Festa”	27
Il 20 maggio a Cesenatico l’assemblea di Federcoop Romagna.....	29
Handmancers, il debutto internazionale del videogioco della cooperativa Indici Opponibili	30

Documento di finanza pubblica 2026, Legacoop Prometeia: debito pubblico rischia di salire

14 Maggio 2026

Roma, 14 maggio 2026 – Secondo il nuovo monitoraggio realizzato da **Prometeia** per **Legacoop** sul **Documento di Finanza Pubblica 2026**, l'Italia rischia di avviarsi verso uno scenario economico sempre più fragile, caratterizzato da crescita debole, inflazione persistente e un debito pubblico destinato a diventare il più elevato d'Europa, superando persino la Grecia, nel 2026.

L'analisi evidenzia come le prospettive dei conti pubblici italiani siano **peggiorate**. Nel Piano strutturale di bilancio dell'ottobre 2024, l'aumento del rapporto debito/PIL tra il 2023 e il 2026 era stimato in circa 3 punti percentuali; oggi la previsione sale a 4,7 punti. Parallelamente, la riduzione prevista tra il 2026 e il 2028 si è praticamente dimezzata, passando da 1,4 a soli 0,7 punti percentuali.

Secondo lo studio, **basta inoltre un deterioramento anche limitato dello scenario macroeconomico per compromettere ulteriormente la dinamica del debito**. In assenza degli introiti da privatizzazioni previsti dal governo – e mai realizzati negli ultimi anni – il rapporto debito/PIL continuerebbe infatti a crescere anche nel 2027. Lo stesso avverrebbe con una crescita economica inferiore di appena 0,3 punti percentuali rispetto alle stime ufficiali.

“L'Italia ha bisogno di una strategia economica di lungo respiro – sottolinea il presidente di Legacoop **Simone Gamberini** – che sia capace di sostenere e coniugare crescita, lavoro e investimenti produttivi. Perché famiglie e imprese non possono pagare il prezzo dell'incertezza internazionale”.

“La prudenza nei conti pubblici resta importante – mette in risalto il presidente di Legacoop – ma da sola non è più sufficiente perché l'immobilismo non paga. Occorre rafforzare le politiche industriali, dare fiato al potere d'acquisto delle famiglie e alla competitività delle imprese italiane, accelerando gli investimenti legati alla transizione energetica e all'innovazione”.

Prometeia segnala inoltre i **rischi legati al protrarsi delle tensioni geopolitiche internazionali** e degli effetti della guerra sui mercati energetici. In uno scenario con prezzi del petrolio più elevati e inflazione al 3,3% nel 2026, la crescita italiana risulterebbe compromessa e il debito pubblico aumenterebbe in misura maggiore, con possibili ripercussioni anche sul costo del debito attraverso l'aumento dello spread.

“Questi dati ci dicono che l'Italia non può permettersi immobilismi”, dichiara Gamberini. “Famiglie e imprese stanno già affrontando una fase di forte pressione economica, tra inflazione, costo dell'energia e rallentamento dei consumi. Se non si interviene con misure strutturali a sostegno del

lavoro, degli investimenti produttivi e della competitività delle imprese, il rischio è quello di una stagnazione prolungata che finirebbe per indebolire ulteriormente il tessuto sociale ed economico del Paese”.

“Serve una strategia economica più coraggiosa”, aggiunge il presidente di Legacoop. “Occorre accelerare gli investimenti industriali ed energetici, sostenere il potere d’acquisto delle famiglie e costruire nuove politiche di sviluppo capaci di accompagnare la transizione economica e sociale. Il mondo cooperativo può rappresentare un elemento di stabilità e coesione in questa fase complessa, contribuendo a rafforzare occupazione, welfare territoriale e sviluppo sostenibile”.

Secondo Prometeia, il quadro delineato dal DFP conferma dunque una **crescente vulnerabilità dell’economia italiana** rispetto agli shock internazionali e rende sempre più urgente individuare nuove leve di crescita per evitare che il peso del debito finisca per comprimere ulteriormente margini di sviluppo, investimenti pubblici e capacità di sostegno all’economia reale.

EDITORIALE – 18 MAGGIO 2026

18 Maggio 2026

Crisi energetica: la risposta è nelle rinnovabili

Di Giorgio Nanni, Responsabile Ufficio Ambiente ed Energia di Legacoop

Le tensioni geopolitiche continuano ad avere effettivi negativi sui prezzi dell'energia elettrica, che sono ancora superiori a quelli del periodo precedente alla guerra in Ucraina, ed oscillano verso l'alto dal momento in cui è scoppiato il conflitto in Iran. All'interno della stessa giornata, infatti, i valori del prezzo unico nazionale (PUN) cambiano in maniera consistente. Il 7 maggio, ad esempio, il PUN ha raggiunto il picco di 200euro MWh, mentre il valore più basso, sempre nella stessa giornata, si è avuto alle 13, quando ha raggiunto i 73 Euro MWh. Una volatilità ancora più marcata se si analizzano i dati a livello regionale.

In generale, però, gli analisti prefigurano un rialzo dei prezzi delle fonti fossili, che avranno indirettamente conseguenze negative anche sul prezzo dell'elettricità.

Non a caso, al Senato, durante il question time, la premier Meloni ha parlato di energia toccando due aspetti: le Comunità energetiche rinnovabili (CER) ed il nucleare.

Sulle CER ha dichiarato che quando le istruttorie sulla misura del PNRR saranno concluse si valuteranno le eventuali ulteriori risorse necessarie per coprire tutte le richieste ammissibili. Contestualmente ha annunciato che "entro l'estate sarà approvata la legge delega e saranno adottati i decreti attuativi per il quadro giuridico necessario alla ripresa della produzione del nucleare in Italia".

Due proposte completamente divergenti sia per visione che tempistiche. Le CER e le rinnovabili, infatti, sono realizzabili immediatamente. Ed anzi le oscillazioni giornaliere al ribasso del PUN sono probabilmente dovute al fotovoltaico, che in questi ultimi anni è cresciuto notevolmente (la potenza installata è raddoppiata). Mentre solo per il quadro normativo e regolatorio servono anni per riaprire la stagione del nucleare. Inoltre le rinnovabili richiedono una gestione locale dei punti produttivi e di immissione, mentre il nucleare anche di piccola scala necessita di un modello centralizzato.

Per rispondere alla domanda di energia a basso costo delle imprese cooperative, Legacoop sta promuovendo continuamente l'uso delle rinnovabili. In primis, per l'autoconsumo, soluzione sicuramente da preferire. E poi tramite gli strumenti messi a disposizione dal Tiad (testo integrato dell'autoconsumo diffuso), tra questi CER e i gruppi di autoconsumatori collettivi. Senza dimenticare i PPA (power purchasing agreement).

Gli accordi sottoscritti con IREN ed Edison, hanno portato, senza costi per le cooperative, alla

realizzazione di impianti da FER messi nella disponibilità di CER cooperativa, per una potenza complessiva che supera i 2 MW. In oltre alcune CER aderenti a Legacoop grazie al progetto Repira.coop, promosso insieme a Coopfond e Banca Etica, hanno programmato investimenti per oltre 15 milioni di euro. Non solo ad oggi si sono costituite quasi 70 nuove cooperative, aderenti (o in via di adesione) a Legacoop. numeri che vedono l'associazione come punto di riferimento a livello nazionale sul tema. Basti pensare che al 31 12 2025, il 16% degli impianti incentivati dal GSE è nella disponibilità di CER Cooperative aderente a Legacoop. solo nel mese di maggio l'ufficio ambiente ed energia ha partecipato o promosso a diverse iniziative sul tema dell'energia. Ha tenuto due docenze, una con l'università di Modena e Reggio Emilia, e l'altra per la masterclass promossa dal coordinamento delle CERs di Roma e Lazio. Il 7 maggio ha promosso un webinar per presentare alle cooperative la fiera sul solare e sulle batterie che si terrà a Verona ad ottobre. in quell'occasione gli esperti di Terrapin, multinazionale con sede a Londra, hanno presentato gli spazi espositivi ed il programma convegnistico di Solar & storage Live, invitando le Cooperative a proporre eventi. Il 12 maggio a Bologna è stato presentato il progetto Respira.coop all'interno del Forum Territoriale promosso da AESS, mentre il 15 maggio a Bari, all'interno della fiera greenfair, Legacoop ha partecipato ad una tavola rotonda alla presenza di dirigenti GSE e ARERA, per parlare del ruolo del consumatore nei nuovi mercati energetici.

La settimana prossima, il **19 maggio**, Legacoop interverrà al **convegno promosso dal Comune di Roma, sulla riqualificazione energetica dei condomini**, con un focus sull'autoconsumo collettivo e le CER, mentre il **22 maggio** è stata invitata ad intervenire a Catania, al convegno **Energy Mundi**. Infine, il **4 giugno** Legacoop organizzerà insieme alla fondazione Ecco Think Thank il webinar dal titolo **"Caro (DL) bollette, ti scrivo. Costi ed opportunità per le imprese: Emission Trading System ETS, Power Purchase Agreement (PPA), il ruolo degli aggregatori. Come prepararsi all'anno che verrà."** In cui si analizzerà il meccanismo ETS seguita da una lettura di una proposta normativa di "decreto bollette", con particolare attenzione alla misura relativa al rimborso della quota ETS per le centrali a gas e al recupero di questi costi tramite oneri di sistema a carico dei consumatori. Insieme ad alcuni aspetti di interesse per il mondo cooperativo presenti nel DL Bollette tra cui i PPA ed il ruolo degli aggregatori.

Il **9 giugno** si terrà workshop intitolato **"L'alba dentro l'imbrunire. Dal crepuscolo dell'energia centralizzata all'energia condivisa delle comunità energetiche"**, che ha l'obiettivo di contribuire a far crescere una nuova genia di cooperative capaci di operare nella transizione energetica con competenze tecniche, solidità economica, radicamento territoriale e governance democratica. Promosso insieme alla Fondazione Barberini.

LE NOSTRE COOPERATIVE – 18 MAGGIO 2026

15 Maggio 2026

ETICAE – Stewardship in Action: la cooperativa antesignana della sostenibilità

C'è una cooperativa che, già dal nome, racconta una visione precisa: trasformare i principi etici in azione concreta. È **ETICAE – Stewardship in Action**, realtà a prevalenza femminile nata nel 2014 nelle aree interne del Lazio e oggi punto di riferimento nazionale in ambito di **CSR, sostenibilità, parità, diversità e inclusione**.

Fin dalla sua costituzione, **ETICAE** ha dimostrato una capacità distintiva: anticipare i tempi. In anni in cui sostenibilità ed etica d'impresa non erano ancora temi centrali nel dibattito economico, la cooperativa aveva già scelto di costruire su questi valori il proprio modello di intervento. Una scelta lungimirante che oggi si traduce in una competenza consolidata e riconosciuta. **ETICAE** accompagna imprese, enti pubblici e organizzazioni nei percorsi di sostenibilità, innovazione sociale e governance responsabile, trasformando obblighi normativi e sfide organizzative in opportunità di crescita e valore condiviso. Un approccio integrato che unisce competenze tecniche, capacità di ascolto e progettazione strategica, con l'obiettivo di costruire modelli organizzativi più inclusivi, sostenibili e capaci di generare impatto positivo sui territori e sulle comunità. Uno degli elementi distintivi di **ETICAE** è la capacità di affiancare le organizzazioni in **percorsi di certificazione** e miglioramento continuo, traducendo standard, policy e indicatori in strumenti concreti di cambiamento culturale e organizzativo. Dalla **certificazione per la parità di genere** ai percorsi di diversity & inclusion, dalle certificazioni PAS ai sistemi di welfare aziendale e conciliazione vita-lavoro, fino ai processi legati alla qualità, alla responsabilità sociale e alla certificazione FSC e PFC, per la catena forestale, ETICAE accompagna imprese e istituzioni in tutte le fasi del percorso: analisi, progettazione, implementazione, monitoraggio e valorizzazione dei risultati.

L'approccio non si limita alla conformità normativa o all'ottenimento di una certificazione, ma punta a integrare sostenibilità, inclusione e responsabilità sociale nella strategia e nella cultura organizzativa. Un lavoro che consente alle organizzazioni di rafforzare reputazione, attrattività e capacità competitiva, migliorando il benessere interno e le relazioni con stakeholder, clienti e comunità. Tra gli ambiti di attività più strategici vi è anche la redazione di **bilanci sociali e bilanci di sostenibilità**, strumenti centrali per misurare e comunicare il valore generato da imprese ed enti. ETICAE supporta i propri clienti nella costruzione di percorsi di rendicontazione chiari, credibili e coerenti con gli standard nazionali e internazionali, trasformando dati e indicatori in una narrazione capace di raccontare identità, impatti e obiettivi futuri. La **misurazione dell'impatto sociale** rappresenta un altro elemento distintivo dell'attività di ETICAE.

Attraverso metodologie di analisi e valutazione, l'organizzazione aiuta imprese, cooperative, enti del Terzo Settore e pubbliche amministrazioni a comprendere e valorizzare gli effetti generati sulle persone, sulle comunità e sui territori. Un lavoro che consente di orientare le decisioni strategiche, migliorare l'efficacia dei progetti e rendere misurabili i risultati delle azioni intraprese. In questo scenario si inserisce anche il bilancio di genere, strumento fondamentale per leggere e ridurre le disuguaglianze e promuovere pari opportunità. Per le pubbliche amministrazioni, ETICAE sviluppa percorsi di **stakeholder engagement, bilanci di genere e bilanci di mandato** capaci di rafforzare trasparenza, partecipazione e accountability.

Attraverso processi di ascolto e coinvolgimento degli stakeholder, le amministrazioni possono costruire relazioni più solide con cittadini, imprese e territorio. Accanto ai percorsi di rendicontazione e certificazione, ETICAE investe nella **progettazione sostenibile**, supportando organizzazioni pubbliche e private nello sviluppo di strategie, progetti e interventi orientati agli obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Un approccio che integra innovazione, misurazione degli impatti e visione di lungo periodo, per costruire modelli di sviluppo coerenti con le sfide della transizione ecologica e sociale. In un contesto in cui le imprese sono chiamate a evolvere rapidamente, **ETICAE** continua a distinguersi per la sua capacità di leggere in anticipo i bisogni e trasformarli in opportunità. Una cooperativa che non segue il cambiamento, ma contribuisce a guidarlo.

Descrizione della genesi e peculiarità della cooperativa per ogni buon fine.

ETICAE è una cooperativa di professionisti e professioniste che affianca imprese ed organizzazioni con percorsi di certificazione, rendicontazione non finanziaria, valutazione di impatto e stakeholder engagement, rendendo la sostenibilità operativa e misurabile.

Un tratto identitario forte è rappresentato anche dalla composizione della cooperativa: ETICAE è una realtà a **maggioranza femminile**, in cui competenze diverse si intrecciano in un approccio multidisciplinare. Questa caratteristica si riflette anche nell'attenzione ai temi sociali, in particolare alla parità di genere e alla diversity&inclusion. Da sempre, la cooperativa sviluppa strumenti, metodi e percorsi per supportare le organizzazioni nella promozione dell'equità e nella prevenzione e contrasto della violenza di genere, contribuendo a diffondere una cultura organizzativa più inclusiva e consapevole.

Accanto alla dimensione valoriale, ETICAE si distingue per un modello d'impresa contemporaneo e flessibile. Durante la pandemia, la cooperativa ha scelto di investire in modalità di lavoro innovative, sostenendo il ripopolamento delle aree interne attraverso modelli di smart working capaci di coniugare dimensione locale e operatività globale. Un approccio "glocale" che valorizza i territori senza rinunciare a una prospettiva ampia e interconnessa.

Nel corso di oltre dieci anni di attività, ETICAE ha inoltre costruito e consolidato una rete ampia e qualificata di professionisti e partner, elemento chiave della propria capacità di intervento e innovazione continua. Una rete che abbraccia competenze specialistiche e che consente alla cooperativa di offrire soluzioni integrate e ad alto valore aggiunto.

Questa vocazione relazionale si esprime anche nella collaborazione con il mondo accademico: dal 2018 ETICAE è partner del Master MARIS dell'Università di Tor Vergata, contribuendo alla formazione di nuove competenze sui temi della sostenibilità e della responsabilità d'impresa. Un impegno che testimonia la volontà di investire non solo nei progetti, ma anche nella crescita culturale del sistema.

Il percorso della cooperativa ha ricevuto importanti riconoscimenti, l'ultimo, solo in termini di tempo è il premio come una delle migliori imprese del 2025 assegnato dalla Camera di Commercio di Frosinone-Latina, a conferma della qualità del lavoro svolto e dell'impatto generato sul territorio.

L'attività della cooperativa si sviluppa su più livelli: ETICAE supporta multinazionali, grandi imprese, aziende medie e piccole, enti pubblici e amministrazioni locali, ma ha una grande esperienza anche nell'accompagnamento in percorsi di sostenibilità, certificazioni e rendicontazione con le cooperative piccole e medie. È proprio per questa capacità di accompagnare grandi e piccole realtà che ETICAE si distingue: offre un lavoro sempre personalizzato, studiato sulle esigenze e peculiarità del cliente riuscendo a mediare anche le esigenze di tipo comunicativo e tecnico in base alla maturità dell'impresa.

Ciò che rende ETICAE una realtà peculiare è la coerenza tra ciò che propone e ciò che pratica. La sostenibilità e la responsabilità sociale non sono solo un servizio, ma un principio guida che orienta le scelte interne e le relazioni con clienti e partner. In questo senso, la cooperativa rappresenta un esempio concreto di come sia possibile fare impresa in modo diverso: con uno sguardo attento al futuro, ma radicato in valori solidi e condivisi.

In un contesto in cui le imprese sono chiamate a evolvere rapidamente, ETICAE continua a distinguersi per la sua capacità di leggere in anticipo i bisogni e trasformarli in opportunità. Una cooperativa che non segue il cambiamento, ma contribuisce a guidarlo.

DALLE ISTITUZIONI – 18 MAGGIO 2026

15 Maggio 2026

Parlamento

Nel corso delle audizioni nella commissione **Lavoro** della **Camera** sul decreto legge con disposizioni in materia di **salario giusto, incentivi all'occupazione e contrasto del caporalato digitale**, l'**Alleanza delle cooperative** ha espresso un giudizio complessivamente positivo in particolare sull'articolo 7, considerato un passo avanti perché riconosce il ruolo dei contratti firmati dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative, sia sindacali sia datoriali. Il meccanismo degli incentivi previsto dal comma 5 rischia però di favorire anche chi applica "contratti pirata", aggirando il principio della rappresentatività. Critiche anche alle norme sui rinnovi contrattuali e all'introduzione automatica dell'adeguamento salariale legato all'**IPCA**, ritenuta un'ingerenza nell'autonomia negoziale delle parti sociali. L'Alleanza, infine, ha chiesto un maggiore sostegno ai "**workers buyout**", considerati uno strumento strategico per salvare imprese e occupazione. Ha ribadito l'importanza di **estendere gli sgravi contributivi alle operazioni di "workers buyout"** anche **Cooperazione finanza e imprese (CFI)**, che ha inoltre proposto una modifica normativa per consentire l'anticipo integrale e non frazionato della **NASpI detassata**, strumento ritenuto **chiave per agevolare la creazione di cooperative**.

Nelle commissioni **Affari costituzionali** di entrambe le Camere è iniziato l'esame degli schemi di intesa preliminare – previsti dalla legge sull'autonomia differenziata – tra il governo e le **Regioni Liguria, Lombardia, Piemonte e Veneto** per l'attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia nelle materie **protezione civile, professioni e previdenza complementare e integrativa, e tutela della salute e coordinamento della finanza pubblica**. I gruppi di lavoro – che dovranno esprimere i propri pareri **entro il prossimo 16 luglio** – hanno deliberato di svolgere congiuntamente le audizioni dei presidenti delle quattro regioni interessate.

Durante il question time nell'Aula del Senato, la **premier Giorgia Meloni** ha dichiarato che "sulle **comunità energetiche rinnovabili**, quando le istruttorie saranno concluse capiremo **quante ulteriori risorse dovessero servire per coprire tutte le richieste ammissibili**", sostenendo che le domande elevate dimostrano che la misura ora "funziona". Meloni ha annunciato che entro l'estate saranno approvati legge delega e decreti attuativi per la ripresa della **produzione dell'energia nucleare** in Italia. Tra le priorità economiche dell'ultimo anno di legislatura, la capo del governo ha indicato **Piano casa, estensione della ZES Unica a tutto il territorio italiano** e maggiori **investimenti dei fondi pensione nell'economia reale**. Su salari e giovani emigrati Meloni ha ammesso che gli stipendi sono ancora bassi, indicando crescita, salari più alti e occupazione stabile come strumenti per trattenere i giovani in Italia.

Governo

Con un comunicato pubblicato sul proprio sito, il **ministero delle Imprese** ricorda che dal 15

maggio è iniziato il corso di alta formazione e aggiornamento professionale per **Commissari liquidatori di enti cooperativi**. L'attività formativa è prevista dal Protocollo d'intesa siglato dal ministero, tra gli altri, con **Agci, Confcooperative, Legacoop**, Unione nazionale cooperative italiane, Unione italiana cooperative e Unione europea delle cooperative.

Il ministero del Lavoro ha pubblicato il decreto direttoriale che stabilisce il nuovo costo medio orario del lavoro per operai e impiegati (consultabile nelle tabelle allegate al provvedimento) dipendenti da **imprese e cooperative del settore dell'edilizia**, in sostituzione di quello determinato dal decreto del 26 marzo scorso.

Il ministero dell'Economia ha pubblicato il **Rapporto finale sul Piano Transizione 4.0**, dal quale emerge che **per ogni euro di credito d'imposta sono stati attivati tra 1,5 e 2 euro di investimenti materiali** complessivi dalle imprese beneficiarie. Per micro e piccole imprese si osservano incrementi di produttività. Le **piccole e medie imprese** hanno assorbito oltre il **60%** del credito d'imposta complessivamente fruito. A livello territoriale, circa il **70% del credito** (14,7 miliardi di euro) è stato utilizzato da imprese del **Nord**, a fronte di circa **4 miliardi di euro** nel **Mezzogiorno** e **3 miliardi** nel **Centro**.

AGENDA DELLA SETTIMANA: 18-24 MAGGIO 2026

15 Maggio 2026

◆ AGENDA & OPPORTUNITÀ 🤖

🦪 Italian Oyster Fest 2026

Dal 22 al 24 maggio torna alla Spezia il primo festival italiano dedicato all'ostrica.

Tre giorni tra degustazioni, incontri e approfondimenti dedicati a gusto, sostenibilità e futuro della filiera.

👉 Programma: <https://italianoysterfest.it/il-programma/>

👉 Convegno dedicato alla filiera: <https://www.legaliguria.coop/appuntamenti/il-futuro-dellostrica-italiana-identita-filiera-e-riconoscimento-di-qualita>

🎪 **La Cooperazione in Festa** – Firenze – Rassegna organizzata da Legacoop Toscana.

Dal 20 al 23 maggio oltre 70 eventi gratuiti tra incontri, concerti, degustazioni e laboratori.

Tra gli ospiti Mauro Berruto, Pier Luigi Bersani, Michela Ponzani e Serena Dandini.

👉 Programma: <https://legacooptoscana.coop/cooperazione-in-festa/>

📌 MIC Edizione 20 – Evento finale

Il 21 maggio a Reggio Emilia l'evento conclusivo del percorso manageriale MIC promosso da Quadir.

Parteciperanno anche Simone Gamberini e Daniele Montroni.

👉 Info: <http://www.quadir.it>

🌱 LAVORO & SOSTENIBILITÀ

CONTROVENTO Legacoop Sociali

Il 26 maggio a Padova una giornata dedicata a politiche, strumenti e buone pratiche per l'inclusione lavorativa.

L'iniziativa valorizza il ruolo sociale ed economico della cooperazione nell'inserimento lavorativo.

👉 Approfondisci: <https://legacoop.veneto.it/politiche-strumenti-buone-prassi-inclusione-lavorativa-appuntamento-padova-26-maggio/>

💬 “Il lavoro che trasforma”

Un incontro pubblico dedicato al valore del lavoro come motore di trasformazione sociale e inclusione.

Sarà presentata anche parte del percorso “Glossario Fragile del Carcere”, realizzato nel carcere di Milano-Opera insieme alle cooperative sociali coinvolte nel progetto.

📍 Milano Green Way

🕒 21 maggio – ore 16.00

👉 Scopri di più: <https://www.legacooplombardia.it/lavoro-trasforma/>

🏛️ **ECONOMIA & POLITICA**

☕ **SIMEST Morning Coffee | Misura Energia per la Competitività Internazionale**

Il 22 maggio Legacoop e SIMEST organizzano un webinar dedicato alla nuova misura Energia per la Competitività Internazionale, pensata per sostenere le imprese esportatrici.

🕒 Ore 9.30

👉 Iscrizioni: https://us02web.zoom.us/webinar/register/WN_yaCQfHFOQ-m4Oco6vUxM2g#/registration

“Everyday in Gaza” vince il David di Donatello 2026 come miglior cortometraggio

15 Maggio 2026

Milano, 15 maggio 2026 – “**EveryDay in Gaza**”, cortometraggio prodotto da **WeWorld**, onlus associata a **Legacoop Nazionale**, e diretto da **Omar Rammal** con le riprese del giornalista palestinese **Soleiman Hejji**, ha vinto il **David di Donatello 2026** come **Miglior Cortometraggio**. Un riconoscimento importante per un’opera che, attraverso uno sguardo intimo e diretto, racconta la vita quotidiana nella **Striscia di Gaza** e dà voce alle persone che ogni giorno affrontano le conseguenze della guerra, dell’occupazione e della crisi umanitaria.

Girato tra aprile e maggio 2025 nel cuore della Striscia, **EveryDay in Gaza** segue la storia della **famiglia Farra**: Mohammed, Yusra e i loro tre figli. Mohammed è un barbiere che continua a tagliare i capelli tra le macerie. Attraverso le loro storie emergono con forza le impossibili sfide della vita a Gaza: la **mancanza di acqua potabile**, le continue **interruzioni di elettricità**, l’impossibilità per i bambini di frequentare la scuola, la paura costante di perdere la propria famiglia o la propria vita, e, sempre di più, la **mancanza di cibo** e luoghi sicuri. Mohammed incontra anche Wafa, impegnata nell’accoglienza di bambini e bambine con disabilità e orfani, offrendo loro momenti di gioco, apprendimento e conforto.

Senza voce narrante, il cortometraggio lascia parlare i volti, le parole, i gesti delle persone e gli scenari della loro quotidianità, costruendo un racconto fatto di dignità e quotidiana resistenza. Il corto è stato realizzato nel quadro di un progetto finanziato dall’Unione Europea, in collaborazione con **Save the Children**. Soleiman Hejji è un giornalista palestinese di Gaza che collabora con molte testate tra cui **New York Times** e **Middle East Eye**, mentre Omar Rammal è un regista palestinese basato ad Amman.

Dopo l’**anteprima del 24 maggio 2025**, il cortometraggio tornerà al centro del **WeWorld Festival Milano**, dove sarà proiettato il 17 maggio 2026 come evento di chiusura della 16ª edizione del WeWorld Festival Milano, dal titolo “**Unite e Plurali**”. Un tema che vuole essere un invito a riconoscere che nessuna conquista è davvero individuale: le lotte delle une sono sempre, in qualche modo, le lotte di tutte.

“Abbiamo realizzato **EveryDay in Gaza** per dare voce alle persone che, da più di due anni, cercano di sopravvivere tra le macerie della guerra. Il documentario vuole raccontare non solo il conflitto, ma soprattutto la quotidianità di chi continua a resistere, delle persone che riallacciano legami, riallacciano abitudini nonostante gli sfollamenti e le condizioni estreme”, dichiara **Dina Taddia**, Consigliera delegata di WeWorld.

WeWorld è un’organizzazione italiana indipendente impegnata da più di 50 anni con progetti di **cooperazione allo sviluppo e di aiuto umanitario in oltre 20 paesi**, compresa l’Italia. Nell’ultimo

“Everyday in Gaza” vince il David di Donatello 2026 come miglior cortometraggio

anno, WeWorld ha portato avanti oltre **160 progetti** raggiungendo oltre **5,6 milioni di persone**. Bambine, bambini, donne e giovani, agenti di cambiamento in ogni comunità sono al centro dei progetti e delle campagne di WeWorld nei seguenti settori di intervento: accesso all’acqua e ai servizi igienico-sanitari; educazione; sicurezza alimentare, mezzi di sostentamento e sviluppo locale; genere e protezione; ambiente e clima.

La newsletter “Pubblico” di Fondazione Feltrinelli ogni mese racconta esperienze cooperative

15 Maggio 2026

Pubblico, la newsletter della Fondazione “Giangiacomo Feltrinelli”, ogni mese racconta esperienze cooperative nella rubrica “**Cronache della cooperazione**”, dedicata alla **questione abitativa**.

L’iniziativa fa parte del percorso verso la prossima Biennale dell’Economia Cooperativa di Milano, del 9 e 10 ottobre.

Per leggere i contenuti è possibile iscriversi a <https://fondazionefeltrinelli.it/pubblico>.

Rigenerare e connettere: a Roma il Convegno per il decennale del Consorzio Integra

16 Maggio 2026

Roma, 15 maggio 2026 – Si è tenuto al museo MAXXI di Roma venerdì 15 maggio il Convegno “Rigenerare e connettere territori e imprese”, in occasione del decennale del **Consorzio Integra**.

Adriana Zagarese, presidente del Consiglio di Gestione del Consorzio Integra, ha aperto i lavori inquadrando il decennale come occasione per ripercorrere i principi del nuovo Piano Industriale triennale e fissare tre direttrici strategiche: **ridefinizione della domanda** (da logica emergenziale a logica strutturale), **ridefinizione dell’offerta** (progettazione, realizzazione e gestione integrate) e **ridefinizione del valore**, non solo economico, ma sociale e territoriale. Ha identificato nella **casa** e nella **mobilità** le due infrastrutture sociali chiave, ribadendo il ruolo centrale del partenariato pubblico-privato e dei modelli consortili nella fase post-PNRR.

Simone Gamberini, presidente di Legacoop Nazionale, ha sottolineato che “il decennale di Integra non è una celebrazione, ma la tappa di un percorso”. “Il Consorzio, nel festeggiare i suoi primi dieci anni, ha raggiunto la piena maturità, dimostrando la capacità di investire sia nel sistema consortile sia nella valorizzazione delle diverse esperienze interne, grazie a un know-how di alto valore ampiamente riconosciuto dagli interlocutori esterni”. Senza una visione strutturale del Paese dettata da un piano industriale strategico, “il Consorzio Integra continuerà – come fatto nell’ultimo decennio – a perseguire la propria missione, utilizzando gli strumenti a disposizione per offrire al mercato percorsi di aggregazione qualificati, finalizzati alla realizzazione e gestione di progetti sempre più ambiziosi”.

Mauro Iengo, presidente di **Legacoop Lazio**, ha celebrato il percorso di Consorzio Integra come storia di maturità e **resilienza cooperativa**, aggregando know-how e capacità produttiva nei momenti più difficili del settore. Ha ribadito che il rapporto pubblico-privato è anzitutto una scelta culturale e politica: il metodo della concertazione deve diventare prassi ordinaria.

Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma Capitale, ha riconosciuto il valore strategico dei temi in agenda per la città, sottolineando l’urgenza di un nuovo ciclo di investimenti strutturale dopo il PNRR. Ha indicato il **Giubileo 2025** come esempio di sinergia pubblico-privato di successo, e auspicato un rafforzamento del **dialogo con il mondo cooperativo e imprenditoriale** per rispondere ai bisogni complessi della città.

La casa come infrastruttura sociale. La casa è stata descritta come infrastruttura di welfare e leva di rigenerazione urbana. Sono emersi **tre argomenti critici**: la **scarsità strutturale** del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e i **costi aggiuntivi** della rigenerazione in periferia che, senza incentivi adeguati, rischia di fallire; le criticità del **Piano Casa** appena approvato dal governo e percepito come distante dagli obiettivi delineati dai tavoli di programmazione condivisa degli

ultimi anni, privo di un target chiaro per le fasce di reddito medio-basse; infine, la necessità di modelli di partenariati pubblico-privati (PPP) più efficaci, con fondi europei, affitti calmierati e strumenti incentivanti per i proponenti privati – tema su cui la riforma delle direttive europee sugli appalti, attesa per luglio 2026, offre un’opportunità concreta.

La mobilità come infrastruttura abilitante. Il secondo panel ha affrontato il tema della **mobilità** come condizione abilitante per la competitività dei territori e la coesione urbana. Al centro del confronto: la mancanza di un Piano Generale dei Trasporti capace di integrare rete stradale, ferroviaria e accessibilità alle aree interne; il modello del **Giubileo 2025** come esempio virtuoso di **coordinamento pubblico** in ambito urbano; casi concreti di “ricucitura” urbana attraverso infrastrutture ferroviarie interrate, con impatti misurabili sulla qualità della vita e sull’intermodalità; il valore del **dialogo competitivo** e della **finanza di progetto** per interventi complessi, a condizione di programmazioni pluriennali certe e stazioni appaltanti adeguatamente strutturate.

Investire in IA e generazioni: Foncoop mette a disposizione 6 milioni di euro

11 Maggio 2026

Roma, 11 maggio 2026 – **Foncoop**, il Fondo interprofessionale per la formazione continua nelle imprese cooperative e dell'economia sociale e civile, ha pubblicato l'[Avviso 69 Aziendale](#) del 2026 "**Competenze generative. Competenze generazionali**". L'Avviso 69 è un **bando** con cui Foncoop **finanzia piani formativi condivisi tra impresa e parti sociali**, rivolti allo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Per il 2026 ha scelto il tema della valorizzazione dell'IA a misura di persona e della diversità generazionale come leve del cambiamento.

Con il bando Foncoop mette a disposizione **6 milioni di euro** per accompagnare imprese e lavoratori nel cambiamento tecnologico e organizzativo con piani formativi aziendali e pluriaziendali. Ogni impresa può ottenere fino a **30.000 euro** per progettare percorsi di upskilling e reskilling finalizzati allo sviluppo di competenze tecnico-professionali, digitali, trasversali, con attenzione all'organizzazione del lavoro, alla partecipazione e al benessere delle persone.

L'Avviso 69 valorizza i percorsi che investono sui due principali acceleratori del cambiamento:

- **pro-worker IA, una scelta di campo**
- **diversità generazionale come strategia**

L'intelligenza artificiale sta già trasformando processi, ruoli e professioni. Oggi la differenza è nelle scelte strategiche: usare l'IA per sostituire il lavoro umano oppure per rafforzarlo. L'Avviso 69 valorizza i piani che formano le persone a **usare, supervisionare e governare gli strumenti di intelligenza artificiale, rafforzandone il ruolo professionale invece di indebolirlo**. Premia i percorsi formativi che sviluppano soluzioni "pro-worker IA" capaci di migliorare la qualità del lavoro attraverso uso consapevole, senso critico e conoscenza dei limiti della tecnologia.

La coesistenza di più generazioni nei luoghi di lavoro è una risorsa organizzativa da gestire in modo strutturato e una leva decisiva per la continuità delle organizzazioni. L'avviso valorizza i piani che affrontano in modo strutturato il **trasferimento delle competenze, il passaggio di responsabilità, il coinvolgimento delle nuove generazioni nei processi decisionali**, attraverso strumenti come mentoring, reverse mentoring e apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita lavorativa.

Firma del protocollo d'intesa tra ANFIR e Coopfond

12 Maggio 2026

ANFIR e Coopfond firmano un protocollo d'intesa per sostenere lo sviluppo della cooperazione e dei territori

Roma, 13 maggio 2026 – È stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra **ANFIR** – Associazione Nazionale delle Finanziarie Regionali – e **Coopfond**, il **fondo mutualistico di Legacoop**, con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra il sistema delle finanziarie regionali e il mondo della cooperazione italiana, promuovendo strumenti finanziari e iniziative a supporto dello sviluppo imprenditoriale, dell'innovazione e dell'occupazione.

L'accordo nasce dalla comune volontà di **favorire sinergie operative e finanziarie con le cooperative aderenti a Legacoop**, attraverso attività congiunte di promozione, informazione, formazione e accompagnamento sui territori. Il protocollo prevede inoltre la possibilità di sviluppare strumenti condivisi tra Coopfond e le finanziarie regionali, nel rispetto delle autonomie e delle strategie operative delle singole realtà territoriali.

Particolare attenzione sarà dedicata ai progetti orientati alla sostenibilità, all'innovazione tecnologica, allo sviluppo del Mezzogiorno e al rafforzamento dell'economia sociale, in coerenza con il **Social Economy Action Plan** approvato dalla Commissione Europea.

“L'intesa con ANFIR conferma la volontà di Coopfond di rafforzare gli strumenti finanziari a disposizione delle cooperative italiane, favorendo l'accesso a nuove opportunità di investimento e accompagnando i processi di crescita imprenditoriale”, ha dichiarato il presidente di Coopfond, **Simone Gamberini**.

“Coopfond, fondo mutualistico di Legacoop, sostiene la crescita e l'innovazione delle cooperative italiane attraverso investimenti e strumenti di finanza partecipativa. Un ruolo strategico che traduce concretamente la missione di Legacoop nel supporto allo sviluppo economico, all'occupazione e alla coesione sociale dei territori”.

“Attraverso questo protocollo Coopfond consolida ed implementa il proprio ruolo di motore e abilitatore di sviluppo, capace di costruire opportunità imprenditoriali attraverso l'integrazione tra sistema cooperativo e finanza territoriale”, ha concluso Gamberini.

“Con la firma di questo protocollo, ANFIR conferma il proprio impegno nel rafforzare il ruolo delle finanziarie regionali come strumenti di sviluppo dei territori e di attuazione delle politiche pubbliche a sostegno dell'economia reale”, ha dichiarato il presidente di ANFIR, **Michele Vietti**. “La collaborazione con Coopfond rappresenta un passo importante per favorire nuove sinergie a supporto dell'imprenditorialità cooperativa, valorizzando competenze, strumenti finanziari e

capacità di intervento che possano generare crescita sostenibile, innovazione e occupazione”.

Il protocollo avrà una durata triennale e prevede la possibilità di attivare gruppi di lavoro, iniziative territoriali e piani di azione condivisi, anche con il coinvolgimento di ulteriori soggetti istituzionali e finanziari, per favorire la crescita dell'economia cooperativa e lo sviluppo sostenibile dei territori.

Salone del libro di Torino: il programma degli eventi Legacoop

12 Maggio 2026

Durante il **Salone Internazionale del Libro di Torino**, in programma dal 14 al 18 maggio 2026, **Legacoop** presenterà una serie di appuntamenti nel **Padiglione Oval**, presso lo **stand dell'Alleanza delle Cooperative Italiane**.

- **Giovedì 14 maggio dalle 13 alle 14** si terrà la presentazione dei vincitori del contest **"Un metro di libri, un'officina di idee"**. Dialogano: **Giovanna Barni**, presidente Culturmedia Legacoop (in collegamento da remoto); **Massimo Gottifredi**, direttore Culturmedia Legacoop; Bruno Gambarotta, scrittore, giornalista e conduttore tv; Paolo Verri, direttore Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori; Filippo Oppimitti, vincitore primo premio "Spazi Domestici"; Giorgia Pierleoni, vincitrice primo premio "Spazi Urbani" (in collegamento da remoto).
- **Sabato 16 maggio dalle 11 alle 13** la presentazione di **"Cartografie del possibile. Cultura, governance partecipata e cooperazione per nuove istituzioni civiche"**, il numero Speciale 2026 di Economia della Cultura a cura di **Giovanna Barni**. Modera l'incontro Alessandro F. Leon, presidente dell'Associazione per l'Economia della Cultura. Presentano: Giovanna Barni; Franco Milella, consigliere di amministrazione Fondazione Fitzcarraldo ETS. All'iniziativa partecipano, tra gli altri: Mattia Anzaldi, Presidente nòva; Gimmi Basilotta, Presidente Dispari Teatro; Irene Bongiovanni, presidente Confcooperative Cultura Turismo Sport; Valentina Consiglio, direttrice Legacoop Piemonte; Vincenzo Santoro, responsabile dipartimento Cultura, Turismo e Agricoltura ANCI.

Governance cooperativa: il 19 maggio la presentazione della nuova piattaforma DIGIWISE

13 Maggio 2026

Sarà presentata nel corso del webinar “Insieme, ovunque”

Roma, 13 maggio 2026 – Ottimizzare i processi di **governance cooperativa**, semplificando lo svolgimento delle assemblee, delle votazioni e dei processi decisionali. Lo rende possibile la **nuova piattaforma** digitale gratuita **DIGIWISE**, realizzata dalla **Fondazione PICO** – Digital Innovation Hub di **Legacoop**.

Si tratta di uno spazio digitale dove le cooperative aderenti all’associazione possono **discutere, proporre, decidere** e **votare** in modo trasparente, **tracciato** e **accessibile** a tutte e tutti, **ovunque** si trovino. Le funzionalità saranno **presentate** dalla Fondazione il prossimo **19 maggio** nel corso del **webinar “Insieme, ovunque”**.

A presentare DIGIWISE ed esplorarne le funzionalità saranno **Federico Zacchia**, coordinatore della Fondazione PICO, e **Raffaele Giancipoli**, web developer della cooperativa **Pazlab**, che ha sviluppato la piattaforma. **Vittoria De Luca**, responsabile project management e innovazione di Legacoop Puglia, porterà una testimonianza sull’uso concreto e dei risultati raggiunti.

L’appuntamento si svolgerà online, su **Zoom**, **dalle 14.30 alle 15.30** e per partecipare è necessario **isciversi** tramite l’apposito [modulo](#).

Sacmi nella top 10 in Italia per brevetti registrati

13 Maggio 2026

Secondo la classifica dello European Patent Office, nel 2025 **l'Emilia-Romagna** è la **prima regione italiana per domande di brevetti depositate**, e la cooperativa imolese **Sacmi** si colloca al **settimo posto in Italia** e al quarto in regione.

Sono infatti 275 le nuove invenzioni della cooperativa depositate l'anno scorso, che portano a **6.521 il totale** dei brevetti nella storia del gruppo. "L'innovazione e l'invenzione sono da sempre un pilastro fondamentale della strategia di Sacmi", commenta il presidente **Paolo Mongardi**: il totale equivale a più di un brevetto per ogni dipendente.

Secondo quanto spiegato da Mongardi in un'[intervista](#) al "**Nuovo Diario**": il brevetto costituisce un indicatore tangibile della capacità di un'azienda di produrre nuova conoscenza e trasformarla in soluzioni potenzialmente distintive. Tuttavia, non tutta la ricerca svolta, così come non tutti i brevetti, si traduce in modo immediato in prodotti o servizi concreti. Proprio per questo Sacmi ha sviluppato una Direzione corporate dell'innovazione e un portafoglio di progetti innovativi, con l'obiettivo di seguire le idee lungo un percorso strutturato di valutazione, sviluppo e integrazione con le esigenze dei diversi business e del mercato".

Young factor: a confronto i giovani di Confindustria Umbria e Legacoop Umbria

13 Maggio 2026

Perugia, 13 maggio 2026 – Non solo giovani da inserire nelle imprese, ma giovani da ascoltare, valorizzare e mettere nelle condizioni di incidere davvero. È questo il messaggio emerso da “**Y Factor**”, il confronto tra giovani operatori e giovani imprenditori che si è svolto nella sala conferenze di **Legacoop Umbria**, a Perugia, promosso dall’impresa sociale **Generazione T** in vista del festival **Gen2Gen 2026** del 30 maggio.

L’iniziativa, nata dalla collaborazione tra **Generazione T**, **Generazioni Legacoop Umbria**, **Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Umbria** e **Open Mind**, ha rappresentato un passaggio significativo: per la prima volta due realtà giovanili del mondo dell’impresa, si sono sedute allo stesso tavolo per confrontarsi su territorio, lavoro e futuro. All’incontro erano presenti anche **Danilo Valenti**, presidente di Legacoop Umbria, e **Simone Cascioli**, direttore generale di Confindustria Umbria.

Al centro dell’incontro, moderato dalla giornalista **Arianna Sorrentino**, il tema del ruolo dei giovani nei processi aziendali. Il titolo “**Y Factor**”, parafrasando il più noto “**X Factor**”, ha posto una domanda precisa: qual è oggi il fattore giovane nelle imprese umbre? Un tema rilevante anche alla luce dei dati più recenti: secondo la **Camera di Commercio dell’Umbria**, ad aprile 2026 le imprese umbre hanno programmato **5.960 ingressi** e **19.500** nel trimestre aprile-giugno, in crescita rispettivamente del **2,1%** e del **6,8%** rispetto al 2025. Resta però aperta la sfida della qualità: solo l’**8%** delle assunzioni previste riguarda laureati e appena il **12%** profili dirigenziali, specialistici e tecnici. I dati **Istat-BesT 2025** segnalano inoltre in Umbria una quota di **Neet** pari al **10,1%**, contro il **15,2%** nazionale, e un **tasso di occupazione giovanile al 35,6%**. Numeri che raccontano una regione in cui i giovani partecipano, ma chiedono più opportunità qualificate, stabilità e spazi di responsabilità. I giovani non possono essere considerati solo risorse da inserire, ma portavoce della propria generazione, delle proprie competenze e di una visione nuova del lavoro. Sta alle imprese valorizzarli, metterli nelle migliori condizioni per esprimersi e renderli parte attiva dei processi decisionali, soprattutto in una fase segnata da innovazione tecnologica, intelligenza artificiale e trasformazioni dei modelli organizzativi. Il confronto ha fatto emergere anche la necessità, per le nuove generazioni, di coltivare capacità di adattamento ai contesti senza perdere i propri valori.

“È la prima volta che riusciamo a realizzare un evento insieme ai giovani di Confindustria Umbria e, più in generale, con un gruppo giovani di un’associazione di impresa così importante per il nostro territorio – dichiara **Jacopo Teodori** coordinatore di Generazioni Legacoop Umbria –. Da questo incontro emergono due concetti chiave: fare rete per rimanere a vivere in Umbria e trovare punti comuni che valorizzino il territorio e tutti coloro che lo abitano. La nostra generazione che non vuole lasciare l’Umbria, ma viverla, creare qui lavoro ed impresa. Oggi è un primo momento, ma

lavoreremo affinché non sia l'ultimo".

Nel corso dell'incontro sono intervenuti **Francesco Versiglioni**, direttore tecnico della cooperativa Servizi Associati; **Lorenzo Giornelli**, responsabile commerciale della cooperativa workers buyout **Ceramiche Noi**; **Nicolò Bartolini**, vicepresidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Umbria; **Nicolas Lolli**, componente del Consiglio direttivo del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Umbria; **Edoardo Gentili**, referente di Open Mind; e **Jacopo Teodori**.

"Il confronto di oggi conferma quanto sia necessario costruire il futuro dell'Umbria attraverso una visione condivisa e integrata – afferma **Nicolò Bartolini**, vicepresidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Umbria -. Abbiamo una priorità comune: trattenere competenze e attrarre talenti. Il tema è capire come i giovani possano essere valorizzati all'interno del tessuto imprenditoriale, dove il ruolo delle persone è sempre più centrale. Anche alla luce del rinnovamento tecnologico, questo aspetto assume una rilevanza ancora maggiore". Il dibattito ha richiamato infine il valore storico e generazionale del presente: se i ragazzi del '99 furono mandati al fronte, i giovani di oggi vivono una fase di grande opportunità, in un mondo che nessun'altra generazione ha potuto condividere con questa intensità di connessioni. Da qui l'invito a guardare al futuro con ottimismo, responsabilità e umiltà.

Come terzo appuntamento di "**Aspettando il Gen2Gen**", il format itinerante ha come obiettivo raccontare la questione giovanile non come emergenza, ma come leva di cambiamento.

([Qui il servizio TV](#)).

Legacoop Toscana: dal 20 al 23 maggio la terza edizione di “Cooperazione in Festa”

13 Maggio 2026

Firenze, 13 maggio 2026 – Dal 20 al 23 maggio 2026 in **piazza Santissima Annunziata a Firenze** torna “**La Cooperazione in Festa**”, festival giunto alla terza edizione organizzato da Legacoop Toscana, con il patrocinio del Comune di Firenze. Più di 70 eventi gratuiti tra incontri, degustazioni, spettacoli, concerti, laboratori per bambini, ragazzi e adulti. Attualità, diritti, partecipazione, cultura e sport sono i temi al centro delle iniziative sul palco principale. Negli **stand allestiti in piazza** sono inoltre previsti appuntamenti pensati per ogni fascia di età.

Tra gli ospiti figurano l'ex CT della Nazionale di pallavolo maschile **Mauro Berruto**, **Pier Luigi Bersani** e lo scrittore **Francesco Piccolo**, la storica **Michela Ponzani** e la conduttrice e autrice tv **Serena Dandini**. Prosegue la collaborazione con **Treccani**, che quest'anno curerà due iniziative, una dedicata a 250 studenti delle scuole superiori toscane insieme al linguista **Michele Cortelazzo** (22 maggio) e l'altra incentrata sul cibo di qualità con il direttore generale della Treccani **Massimo Bray** (23 maggio). Non mancheranno i concerti: le ultime due giornate della manifestazione saranno chiuse dai live dei gruppi **Nobraino**, **Loren** e **Lo-Fi Le Fusa**.

La rassegna racconterà al grande pubblico la ricchezza e la varietà del mondo cooperativo in Toscana: le **produzioni agroalimentari** con un mercato a km 0, assaggi guidati di vino, olio, birra, gelato, formaggi e delle eccellenze del territorio; l'impegno delle **cooperative sociali** grazie a laboratori e conversazioni per grandi e piccoli; le proposte delle **realità produttive**, di chi offre servizi e fa cultura, oltre a uno **spazio libreria**. I partecipanti potranno anche mettersi alla prova grazie a un **simulatore di realtà virtuale** che consentirà di “guidare” un carrello elevatore in scenari di logistica portuale e di magazzino. Spazio poi alla cooperazione di consumo e al **Caffè Coop.fi**, con pranzi e spuntini a prezzi convenienti, oltre a taglieri per l'aperitivo con prodotti di filiera toscana.

Nell'ambito della terza edizione della Festa, **Cooplat**, una delle più grandi realtà cooperative italiane del comparto dei servizi, celebrerà i suoi **80 anni** con una tavola rotonda in programma sabato 23 maggio a cui parteciperanno rappresentanti delle istituzioni, economisti e sindacalisti. Tra le **novità dell'edizione 2026**, la **Scuola di Cooperazione**, promossa dalla Fondazione NOI – Legacoop Toscana, che nei giorni della Festa coinvolgerà **25 giovani dai 18 ai 25 anni**, attraverso un percorso gratuito di formazione e approfondimento su argomenti legati all'impresa cooperativa, tra lezioni, incontri, eventi e confronto aperto.

“Con questa rassegna ci apriamo alla società e raccontiamo cosa significa davvero fare cooperazione – dice **Roberto Negrini, presidente di Legacoop Toscana** –. Guardiamo ai **modelli già consolidati**, dalle cooperative di consumo all'agroalimentare, dai servizi alla logistica, fino al sociale e alla cultura, **ma anche a quelli emergenti**: i Workers Buyout, cooperative formate dai

lavoratori per rilanciare le aziende in crisi; le cooperative di comunità, che mettono al centro cittadini e aree soggette a spopolamento; le cooperative di medici, una risposta concreta per la sanità territoriale; le cooperative sportive dilettantistiche, un’opportunità anche alla luce della Riforma dello Sport. Esperienze di cui parleremo durante la festa e che mostrano **come la cooperazione sappia evolversi**, restando fedele ai propri valori: partecipazione, mutualità e attenzione alle persone”.

Il 20 maggio a Cesenatico l'assemblea di Federcoop Romagna

13 Maggio 2026

Romagna, 13 maggio 2026 – Si terrà mercoledì 20 maggio al Teatro Comunale di Cesenatico l'assemblea di bilancio 2025 di **Federcoop Romagna**, la società di servizi di **Legacoop Romagna**, oggi la più rilevante a livello nazionale nel sistema cooperativo.

L'evento vedrà la partecipazione del professor **Francesco Ubertini**, docente dell'Università di Bologna ed ex rettore dell'Ateneo, tra i principali esperti italiani di Intelligenza Artificiale e Big Data applicati alle imprese e alle comunità.

Federcoop Romagna chiuderà il 2025 con un fatturato vicino ai **6,5 milioni di euro**, 114 dipendenti — di cui 88 donne — e un utile di circa 100mila euro, che consentirà il riconoscimento del ristorno alle cooperative associate e del premio pieno ai lavoratori. Nel corso dell'anno sono stati erogati ai dipendenti circa 280mila euro in benefit aziendali.

La mattinata sarà dedicata all'approvazione del bilancio e alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. Alle ore 11 prenderà il via la sessione tematica dal titolo *"L'Intelligenza Artificiale, tra algoritmo e strategia: minaccia o motore per il futuro delle imprese?"*, con gli interventi del sindaco di Cesenatico Matteo Gozzoli, di Simona Benedetti del **Centro Studi di Legacoop Romagna** e del professor Ubertini. Le conclusioni saranno affidate al presidente **Paolo Lucchi**.

Nata nel 2017 dalla fusione tra Federcoop Nullo Baldini, Coop Servizi e Contabilcoop, Federcoop Romagna ha registrato **in otto anni una crescita del 45%** dell'occupazione e del **20% del fatturato**, sviluppando accanto ai servizi tradizionali nuove attività innovative dedicate alle cooperative del territorio.

"Le cooperative romagnole – ha dichiarato Paolo Lucchi – possono oggi contare su una struttura altamente qualificata, capace di accompagnarle nelle grandi trasformazioni in corso. L'Intelligenza Artificiale rappresenta una sfida decisiva, che vogliamo affrontare valorizzando competenze, persone e opportunità".

Handmancers, il debutto internazionale del videogioco della cooperativa Indici Opponibili

12 Maggio 2026

Il videogioco a marchio 58BLADES trasporta il celebre sasso-carta-forbici in un mondo fantasy

Bologna, 12 maggio 2026 – Debutta sul mercato internazionale “**Handmancers**”, il **videogioco** realizzato dalla **cooperativa** bolognese **Indici Opponibili**, che trasporta il celebre sasso-carta-forbici in un mondo fantasy.

Dopo **3 anni di lavoro**, un team dedicato di oltre 9 persone e il coinvolgimento di migliaia di giocatori in tutto il mondo durante le fasi di test, **il 5 maggio 2026 è uscito in anteprima su Steam** – la più grande piattaforma di distribuzione di videogiochi PC – il primo **videogioco** internazionale firmato **58BLADES**. Handmancers aveva ottenuto risultati promettenti già nella **fase di test** e sviluppo pre-lancio, con oltre **50mila download** registrati sulla demo e un posto nella **top50** su oltre 1400 titoli allo **SteamNext Fest 2025**.

La **cooperativa Indici Opponibili**, già nota come **studio creativo** specializzato in soluzioni interattive e applied games per enti culturali e aziende, nel 2024 ha scelto di investire nel settore dei videogiochi consumer – con il **sostegno** e il **contributo** di **Bologna Game Farm** e **Direzione generale cinema e audiovisivo** – creando un **marchio ad hoc** e mettendo in piedi un team dedicato a questo genere di prodotti.

Lo sviluppo del videogioco rappresenta un **esempio virtuoso** in un settore complesso, caratterizzato da manodopera a basso costo, turnover elevati ed enormi difficoltà per gli studi indipendenti di portare avanti dei progetti che stipendino le persone, data anche la mole di tempo che un videogioco richiede per essere completato e per produrre un ritorno sull’investimento effettuato. La cooperativa bolognese ha infatti messo un team nelle condizioni di lavorare a un videogioco autocommissionato, garantendo **continuità progettuale** e **stabilità economica**. Il tutto senza ricorrere a intelligenza artificiale e collaboratori esterni.

“Handmancers è la dimostrazione pratica del nostro **approccio alla cooperazione**. Molti Soci di Indici Opponibili infatti hanno da sempre il desiderio, la competenza e la voglia di mettersi alla prova nel mercato internazionale, con le loro idee, la creatività e le competenze tecniche.” – ha dichiarato **Andrea Montuschi**, presidente e direttore creativo di Indici Opponibili – “Così, pian piano, il nostro marchio specializzato 58BLADES, sta crescendo e ci dimostra due cose importanti: che diamo **ascolto alla nostra base sociale** e che i videogiochi si possono fare con un team di persone che si dedica sia ai videogiochi consumer che alla produzione di giochi applied e serious game. **Lavoratori** il più possibile **stabilizzati** e che come Soci credono, investono e condividono un progetto imprenditoriale che mette al centro le persone.”